



*Al Magnifico Rettore
Prof Filippo de' Rossi
Al Direttore Generale
Dott. Gaetano Telesio
e p.c.
all'ANVUR – Agenzia Nazionale di
Valutazione del sistema Universitario e
della Ricerca
al Dipartimento della Funzione Pubblica della
Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Documento di validazione della Relazione sulla Performance 2014

Il Nucleo di valutazione dell'Università degli Studi del Sannio, per procedere alla validazione della Relazione sulla Performance ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c, del decreto 150/2009, e successive delibere CIVIT/ANAC n. 4/2012, n. 5/2012, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione il 16 settembre 2015 e trasmessa al Nucleo di Valutazione in data 23 Settembre 2015 con prot. 9428, ha analizzato i seguenti documenti elaborati dall'Amministrazione:

- Piano della Performance 2014-2016;
- Relazione sulla Performance 2014
- Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP)

Il Nucleo si è confrontato con l'Amministrazione in diversi incontri che si sono svolti prima della trasmissione della relazione sulla performance, di cui si è dato riscontro nei verbali delle sedute del Nucleo.

Il Nucleo, nel corso del processo di validazione ha utilizzato le raccomandazioni e i criteri elaborati da ANVUR nel documento "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane, luglio 2015".

In attesa della proposta di un format standard di valutazione da parte dell'ANVUR, l'attività di validazione è stata svolta seguendo le linee guida dettate dalla CIVIT nella delibera n. 6/2012 valutando, in particolare, i seguenti aspetti:

- conformità alle disposizioni del decreto legislativo 150/2009;
- attendibilità dei contenuti;
- comprensibilità della relazione.

L'analisi

In merito alla verifica di **conformità** Il Nucleo rileva che anche quest'anno l'Ateneo non è riuscito a rispettare le scadenze raccomandate e definite dalle norme vigenti ed a recuperare il ritardo di attuazione del "Ciclo delle Performance" evidenziato nelle precedenti annualità. Nella seduta del 16 settembre 2015 il Consiglio di Amministrazione ha approvato sia il "Piano delle Performance 2015-

2017” che la “Relazione delle Performance 2014” il primo in notevole ritardo e la seconda in lieve ritardo rispetto alle rispettive scadenze.

Inoltre il Nucleo rileva che continuano ad essere presenti nelle RdP 2014 aspetti critici, che impongono i seguenti interventi urgenti molti dei quali già indicati precedentemente dal Nucleo:

1. Insufficiente copertura di tutti gli ambiti della programmazione, dalle strategie, alle attività di gestione ordinaria (i processi di servizio e, in modo particolare quelli a supporto della didattica, della ricerca e della terza missione) e straordinaria (i progetti di innovazione), fino alla valutazione individuale di tutto il personale con modalità specifiche.
2. Assenza di iniziative di integrazione del ciclo del bilancio con il CDP che sarà di naturale adozione con la nuova struttura del bilancio per missioni e programmi.
3. Insufficiente misurazione e valutazione della performance organizzativa con predisposizione di carte dei servizi integrate nei documenti di programmazione dedicando particolare attenzione alla scelta di indicatori di efficienza, di efficacia e di impatto (inclusi quelli che emergono da VQR e AVA)
4. Insufficiente impiego dei criteri e delle metodologie raccomandate nel SMVP. Quest’ultimo documento richiede un urgente aggiornamento che tenga conto delle Linee guida elaborate da ANVUR.

Per quanto riguarda l'**attendibilità** dei dati esposti il Nucleo rileva:

1. Eccessiva sotto articolazione degli obiettivi gestionali con indicatori spesso difficilmente quantizzabili.
2. Confusione tra obiettivi e indicatori
3. Assenza di indicatori di qualità e di efficienza
4. Necessità di evitare che il raggiungimento dell’obiettivo sia condizionato da azione di soggetti diversi dal responsabile indicato qualora eventi esterni imprevedibili impediscano il raggiungimento di obiettivi è necessario prevedere la possibilità di rimodulare il PdP in corso d’opera
5. Mancata informatizzazione del CDP che rende difficili le valutazioni quantitative, l’analisi di dati storici e rende la RdP prevalentemente descrittiva.

Sul fronte della **comprensibilità** il Nucleo rileva:

1. la necessità di tendere progressivamente ad un unico documento di programmazione che raggruppi piano strategico, programmazione triennale, piano delle performance, piano della trasparenza e anticorruzione che consenta di avviare la stesura del bilancio preventivo sulla base dei risultati del CDP (performance budgeting), come raccomandato dall’ANVUR nelle Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance
2. L’esigenza di miglioramento delle modalità di comunicazione nei documenti di programmazione e controllo che devono uscire dall’ambito specialistico e consentire una agevole e rapida lettura, con immediata percezione dell’andamento specifico e complessivo delle attività dell’Ateneo.



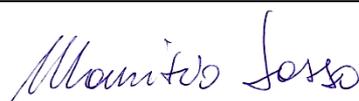
Università degli Studi del Sannio
NUCLEO DI VALUTAZIONE

Il Nucleo apprezza l'impegno degli Organi di Governo per avviare una nuova fase in linea con i più recenti indirizzi normativi e con le indicazioni dello stesso Nucleo di Valutazione, concretizzatasi nel febbraio 2014 con la costituzione della "Commissione con compiti istruttori a supporto del Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance della Università degli Studi del Sannio" e con l'aggiornamento nel maggio dello stesso anno delle linee guida del ciclo delle Performance adottando il "Sistema di misurazione e valutazione della performance".

Inoltre il Nucleo esprime apprezzamento per l'Ateneo che, coerentemente alla sua raccomandazione di potenziare sia l'Amministrazione che il Nucleo di Valutazione di personale con competenze specifiche per governare il ciclo di programmazione, ha dedicato a queste funzioni un'ulteriore unità di PTA a tempo indeterminato, rilevando purtroppo che questo supporto sia stato successivamente ridimensionato per l'impossibilità di dare continuità al rapporto di collaborazione di un'unità di PTA a tempo determinato impegnata in queste funzioni. A questo fine il Nucleo ritiene che occorra potenziare stabilmente la funzione di supporto al CdP assegnando ad un'unità di PTA, con formazione specifica, la responsabilità complessiva di gestione degli strumenti del CDP. Il Nucleo conferma la sua disponibilità a mettere a disposizione le sue specifiche competenze nel processo formativo delle unità a supporto del CdP.

Tutto ciò premesso il Nucleo considerando che come indicato dall'ANVUR nelle "Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane, luglio 2015" dal 2016 si addiverrà all'integrazione ed alla semplificazione di tutti gli atti programmatici richiesti agli atenei e variamente collegati con la performance di Ateneo e rimandando tassativamente a questa fase di radicale riorganizzazione del CdP il superamento da parte dell'Ateneo delle criticità di attuazione dello stesso e l'adozione delle raccomandazioni più volte indicate, valida la "Relazione sulla Performance 2014" di cui ha verificato la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Benevento, 11 Novembre 2015

Prof. Maurizio Sasso (Coordinatore)	
Prof. Anna Laura Trombetti	firmato
Dott. Guido Fiegna	firmato
Prof. Mario Bolognani	firmato
Sig. Giovanni La Motta	firmato